



Provincia di Viterbo

AMBIENTE

e-mail: e.dellovicario@provincia.vt.it

**Proposta n. 1780
del 15/11/2016**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Antonello Riccardi e Dott.ssa Lucia Modonesi
Responsabile del Procedimento
Ing. Ernesto Dello Vicario

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilita'
in data 17/11/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1780 del 17/11/2016

Oggetto: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/06 E SS. MM. II. - AZIENDA AGRICOLA PANCIANESCHI SIMONETTA: IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIÙ DI 40. 000 POSTI POLLAME IN LOCALITÀ PISCINALE GROTTI SANTO STEFANO, COMUNE DI VITERBO, PROVINCIA DI VITERBO.

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Antonello Riccardi e Dott.ssa Lucia Modonesi e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Dello Vicario;

RICHIAMATO il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con s.m.i.; richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-quater “Procedura per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il D.Lgs 59/05, abrogato e sostituito a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 “norme in materia ambientale” integrato e modificato dal D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTO l’art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” delega le Province al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto in oggetto;

VISTA la deliberazione n.76 del 24.04.07 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31.05.07 la scadenza per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO:

CHE con nota acquisita al prot. 37481 del 15.06.2011 è stata trasmessa l’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’allevamento situato nel Comune di Viterbo (VT) fraz. Grotte Santo Stefano in Loc. Piscinale, con allegate due copie cartacee (ed un CD ROM) della documentazione tecnica redatta dal Dott. Ing. Eleonora Pietrini per conto della Ditta in oggetto.

CHE la Ditta in oggetto, con la nota acquisita al prot. 37481 del 15.06.2011 di cui sopra, ha trasmesso la copia del bonifico bancario attestante il pagamento delle spese istruttorie;

CHE in data 22.12.15 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta una prima conferenza di servizi nel corso della quale sono state chieste integrazioni;

CHE con nota acquisita agli atti della Provincia con PEC prot. 16911 del 21.3.16, l’Azienda Agricola Pancianeschi Simonetta, tramite la Dott.ssa Ing. Eleonora Pietrini, ha trasmesso le integrazioni e/o chiarimenti finalizzati al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale solamente in formato digitale;

CHE in data 12.05.16 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta una seconda conferenza di servizi nel corso della quale sono state chieste ulteriori integrazioni;

CHE con nota acquisita agli atti della Provincia con PEC prot. 37387 dell'1.7.16, l'Azienda Agricola Pancianeschi Simonetta, tramite la Dott.ssa Ing. Eleonora Pietrini, ha trasmesso le integrazioni e/o chiarimenti finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale solamente in formato digitale;

CHE in data 20.09.16 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta una terza conferenza di servizi decisoria nel corso della quale sono stati acquisiti tutti i rimanenti parere favorevoli per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Agricola "Pancianeschi Simonetta";

CHE con nota acquisita al prot.50892 del 4.10.16 l'A.A. PANCIANESCHI SIMONETTA ha trasmesso la certificazione asseverata definitiva delle spese in riferimento al DM 24.4.2008 finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'allevamento situato nel Comune di Viterbo - GROTTA SANTO STEFANO (VT) in Loc. PISCINALE;

ASSUNTO che per il settore sopraccitato esiste il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento;

VISTO IL DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";

VISTO IL DECRETO 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTE le tecniche considerate BAT nelle "Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili" approvate con DM 29.01.2007 [4.3.2 – ricoveri con ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale), con lettiera integrale sui pavimenti e abbeveratoi antispreco];

VISTO IL Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";

VISTO IL Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 Attuazione della direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;

VISTA l'O.M. 26.08.2005 – Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;

VISTA l'O.M. del 10 ottobre 2005 - Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del 26 agosto 2005 concernente misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTO il D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari";

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati

non destinati al consumo umano, che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato;

VISTO il Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 “Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare l'allevamento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 dell' Azienda Agricola “Pancianeschi Simonetta” ubicato nel Comune di Viterbo Grotte Santo Stefano in Località Piscinale all'esercizio della seguente attività IPPC: Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 pollame.

TENUTO CONTO dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/06 con s.m.i. che disciplina il contenuto prescrittivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e più in particolare il comma 9-quater del suddetto articolo che si riporta di seguito: “Nel caso delle installazioni di cui al punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, il presente articolo si applica fatta salva la normativa in materia di benessere degli animali”;

RITENUTO che, al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D.Lgs 152/06 con s.m.i., si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1484 del 30.09.16 con la quale si approvano i lavori della conferenza dei servizi ai sensi della L.241/90 con ss.mm.ii. propedeutica al rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e che alla data odierna non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota prot. 56647 del 04.11.16 con la quale l'ing. Antonello Riccardi e la Dott.ssa Lucia Modonesi hanno trasmesso una proposta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con s.m.i., all'Azienda Agricola "Pancianeschi Simonetta" con stabilimento in Località Piscinale Grotte Santo Stefano, foglio 8 part.lla 109 e 114, nel Comune di Viterbo, impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di: a) 40.000 posti pollame
- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell'Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 4) che il presente provvedimento ha durata di **10 anni e quindi fino al 07.11.26** secondo quanto stabilito nell'art. 29-octies, comma 3 lettera b) del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii.;
- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

- EVIDENZIA -

- a) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- b) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- c) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale e secondo quanto stabilito dall'art.29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii.;
- d) che ai sensi dell'art. 29-octies ai fini del rinnovo/riesame dell'Autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'Autorità competente almeno **sei mesi prima** della scadenza della presente Autorizzazione e quindi entro il **07.05.26**;
- e) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti,

saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale del Settore Ambiente della Provincia di Viterbo;

- f) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: **“A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti Autorizzazione Integrata Ambientale Determina n° del ”**

- DISPONE -

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Viterbo, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
DIR ERNESTO DELLO VICARIO